

Bilancio d'esercizio 2025 e Relazione di Missione Preventivo 2026



 Gruppi di Volontariato
Vincenziano - AIC Italia
Milano ODV

Informazioni generali sull'ente

Dati anagrafici

Denominazione: GRUPPI DI VOLONTARIATO VINCENZ IANO AIC ITALIA
MILANO ODV

Sede: VIA ARIBERTO 10 MILANO MI

Codice fiscale: 80103490159

Forma giuridica: ASSOCIAZIONE

Numero di iscrizione al RUNTS: Rep.104371

Sezione di iscrizione al RUNTS: a) Organizzazioni di volontariato

Codice/lettera attività di interesse generale svolta: a),c),d),i),l),q),u)

Attività diverse secondarie: sì

Bilancio al 31/12/2025

Stato Patrimoniale

	31/12/2025	31/12/2024
Attivo		
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	-	-
2) costi di sviluppo	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	14.881	22.134
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>14.881</i>	<i>22.134</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	-	-
2) impianti e macchinari	3.534	3.143
3) attrezzature	5.102	5.136

	31/12/2025	31/12/2024
4) altri beni	29.779	37.563
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>38.415</i>	<i>45.842</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) altre imprese	-	-
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
2) crediti	-	-
a) verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate	-	-
c) verso altri enti del Terzo settore	-	-
d) verso altri	7.050	7.050
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.050	7.050
<i>Totale crediti</i>	<i>7.050</i>	<i>7.050</i>
3) altri titoli	186.000	120.000
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>193.050</i>	<i>127.050</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>246.346</i>	<i>195.026</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	-	-
5) acconti	-	-
<i>Totale rimanenze</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
II - Crediti	-	-
1) verso utenti e clienti	-	-
2) verso associati e fondatori	-	-
3) verso enti pubblici	188.317	115.446
esigibili entro l'esercizio successivo	188.317	115.446
4) verso soggetti privati per contributi	99.752	136.536
esigibili entro l'esercizio successivo	99.752	136.536

	31/12/2025	31/12/2024
5) verso enti della stessa rete associativa	-	-
6) verso altri enti del Terzo settore	-	-
7) verso imprese controllate	-	-
8) verso imprese collegate	-	-
9) crediti tributari	-	-
10) da 5 per mille	-	-
11) imposte anticipate	-	-
12) verso altri	1.800	3.941
esigibili entro l'esercizio successivo	1.800	3.941
Totale crediti	289.869	255.923
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) altri titoli	-	-
Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	460.793	567.897
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	11.082	11.527
Totale disponibilita' liquide	471.875	579.424
Totale attivo circolante (C)	761.744	835.347
D) Ratei e risconti attivi	226	850
Totale attivo	1.008.316	1.031.223
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	17.559	17.559
II - Patrimonio vincolato	-	-
1) riserve statutarie	-	-
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	50.000	50.000
3) riserve vincolate destinate da terzi	7.024	2.500
Totale patrimonio vincolato	57.024	52.500
III - Patrimonio libero	-	-
1) riserve di utili o avanzi di gestione	360.107	385.887
2) altre riserve	-	(2)

	31/12/2025	31/12/2024
<i>Totale patrimonio libero</i>	360.107	385.885
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	(38.340)	(25.779)
<i>Totale patrimonio netto</i>	396.350	430.165
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
3) altri	45.064	77.564
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	45.064	77.564
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	387.172	371.795
D) Debiti		
1) debiti verso banche	-	-
2) debiti verso altri finanziatori	6.381	-
esigibili entro l'esercizio successivo	6.381	-
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	-	-
4) debiti verso enti della stessa rete associativa	-	-
5) debiti per erogazioni liberali condizionate	-	-
6) acconti	-	-
7) debiti verso fornitori	80.706	72.159
esigibili entro l'esercizio successivo	80.706	72.159
8) debiti verso imprese controllate e collegate	-	-
9) debiti tributari	238	2.851
esigibili entro l'esercizio successivo	238	2.851
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	20.265	15.828
esigibili entro l'esercizio successivo	20.265	15.828
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	71.840	57.059
esigibili entro l'esercizio successivo	71.840	57.059
12) altri debiti	-	3.505
esigibili entro l'esercizio successivo	-	3.505
<i>Totale debiti</i>	179.430	151.402
E) Ratei e risconti passivi	300	297
<i>Totale passivo</i>	1.008.316	1.031.223

Rendiconto gestionale

Oneri e costi	31/12/2025	31/12/2024	Proventi e ricavi	31/12/2025	31/12/2024
A) Costi e oneri da attività di interesse generale	1.652.565	1.509.226	A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	1.721.328	1.565.357
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	65.851	69.013	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	8.450	10.900
2) Servizi	789.306	680.045	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	-	-
3) Godimento beni di terzi	59.215	54.074	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
4) Personale	738.193	668.994	4) Erogazioni liberali	418.164	299.076
5) Ammortamenti	-	-	5) Proventi del 5 per mille	5.357	7.075
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6) Contributi da soggetti privati	1.045.679	1.015.768
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	34.500	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-	-
7) Oneri diversi di gestione	-	100	8) Contributi da enti pubblici	239.861	231.391
8) Rimanenze iniziali	-	-	9) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	10) Altri ricavi, rendite e proventi	3.817	1.147
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	2.500	11) Rimanenze finali	-	-
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	1.652.565	1.509.226	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	1.721.328	1.565.357
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	68.763	56.131
B) Costi e oneri da attività diverse	-	-	B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	24.909	41.444
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
2) Servizi	-	-	2) Contributi da soggetti privati	-	-
3) Godimento beni di terzi	-	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	24.909	41.444
4) Personale	-	-	4) Contributi da enti pubblici	-	-
5) Ammortamenti	-	-	5) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6) Altri ricavi, rendite e proventi	-	-

Oneri e costi	31/12/2025	31/12/2024	Proventi e ricavi	31/12/2025	31/12/2024
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	7) Rimanenze finali	-	-
7) Oneri diversi di gestione	-	-		-	-
8) Rimanenze iniziali	-	-		-	-
Totale costi e oneri da attività diverse	-	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	24.909	41.444
	-	-	- Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	24.909	41.444
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	85.107	84.200	C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	366.590	343.768
1) Oneri per raccolte fondi abituali	-	-	1) Proventi da raccolte fondi abituali	-	-
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	85.107	84.200	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	366.590	343.768
3) Altri oneri	-	-	3) Altri proventi	-	-
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	85.107	84.200	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	366.590	343.768
	-	-	- Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	281.483	259.568
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	4.054	4.065	D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	3.277	4.165
1) Su rapporti bancari	2.537	2.254	1) Da rapporti bancari	76	1.148
2) Su prestiti	-	-	2) Da altri investimenti finanziari	3.201	3.017
3) Da patrimonio edilizio	-	-	3) Da patrimonio edilizio	-	-
4) Da altri beni patrimoniali	-	-	4) Da altri beni patrimoniali	-	-
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	5) Altri proventi	-	-
6) Altri oneri	1.517	1.811		-	-
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	4.054	4.065	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	3.277	4.165
	-	-	- Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	(777)	100
E) Costi e oneri di supporto generale	412.718	383.022	E) Proventi di supporto generale	-	-
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	7.998	5.632	1) Proventi da distacco del personale	-	-
2) Servizi	152.810	147.102	2) Altri proventi di supporto generale	-	-
3) Godimento beni di terzi	-	-		-	-
4) Personale	225.014	199.168		-	-
5) Ammortamenti	23.265	25.763		-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-		-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-		-	-

Oneri e costi	31/12/2025	31/12/2024	Proventi e ricavi	31/12/2025	31/12/2024
7) Altri oneri	3.631	5.357		-	-
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-		-	-
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-		-	-
Totale costi e oneri di supporto generale	412.718	383.022	Totale proventi di supporto generale	-	-
Totale oneri e costi	2.154.444	1.980.513	Totale proventi e ricavi	2.116.104	1.954.734
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	(38.340)	(25.779)
	-	-	- Imposte	-	-
	-	-	- Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	(38.340)	(25.779)

Relazione di missione

Introduzione

Signori Associati, la presente relazione di missione costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2025.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs. 117/2017 e dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 ed è redatto in conformità ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità, con particolare riferimento al Principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

Il bilancio:

- rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente ed il risultato economico dell'esercizio;
- fornisce in modo trasparente informazioni sulle risorse ricevute e su come esse siano state impiegate nel perseguimento dei compiti istituzionali previsti dal Codice del Terzo Settore.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale è quello previsto rispettivamente dai modelli A e B dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

La relazione di missione è redatta secondo lo schema previsto dal modello C dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e contiene tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice

civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella relazione di missione gli importi lordi oggetto di compensazione.

Parte generale

Introduzione

L'associazione, esistente fin dal 1632 in forza di Bolla Pontificia emanata dal Papa Urbano VIII, è stata ufficialmente riconosciuta operante in Milano con assenso dell'Arcivescovo di Milano Mons. Romilli in data 19 novembre 1859 sotto la denominazione "Compagnia delle Dame della Carità di San Vincenzo de Paoli", denominazione successivamente modificata in "Società delle Dame di San Vincenzo", con sede in Milano, via Ariberto n. 10, indi, dal 1971, in "Compagnia della Carità di San Vincenzo de Paoli", e che infine, con delibera del 17 giugno 1977, l'Associazione ha assunto l'attuale denominazione "Gruppi di Volontariato Vincenziano"

L'Associazione è iscritta al REGISTRO PERSONE GIURIDICHE DIRITTO PRIVATO REGIONE LOMBARDIA, N. 2774, DPGR 94 dal 23/02/2015 e nel Registro delle Organizzazioni di Volontariato della Provincia di Milano al numero 369 con provvedimento numero 434 del 28/08/2006.

Informazioni generali sull'ente

Commento

L'Associazione è un'Organizzazione di Volontariato laico cristiano, che persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale, opera nel rispetto dei principi della Legge 16 agosto 1991 n. 266 e della Legge Regione Lombardia 14 febbraio 2008 n. 1, è apartitica, ha struttura democratica e partecipativa, si ispira a principi di trasparenza e agisce senza fini di lucro, aderisce all'"Associazione Nazionale Gruppi di Volontariato Vincenziano AIC Italia" e ne condivide le finalità statutarie e i principi ispiratori richiamati espressamente o implicitamente nel presente statuto.

L'Associazione inoltre si riconosce nell'"Association Internationale des Charités", fondata da San Vincenzo de Paoli nel 1617. A livello regionale, l'Associazione fa capo all'Associazione denominata "Gruppi di Volontariato Vincenziano - AIC Italia - Sezione Lombardia".

Nucleo organizzativo fondamentale dell'Associazione sono i Gruppi operanti a livello locale, come meglio precisato di seguito. L'Associazione è articolata in numerosi Gruppi dislocati nel territorio del Comune di Milano e dei Comuni limitrofi, dotati di autonomia organizzativa nei limiti e nel rispetto del coordinamento interno con l'Associazione.

I Gruppi sono costituiti da volontari che operano insieme per il perseguimento delle finalità istituzionali.

Missione perseguita e attività di interesse generale

Commento

L'Associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

In particolare, l'Associazione ha per scopo:

- la lotta contro le povertà materiali e spirituali e il sostegno finalizzato ad arginare le cause che le determinano;
- la promozione umana delle persone e delle famiglie in situazione di disagio;
- l'incontro diretto con la persona nel suo ambiente di vita senza alcuna discriminazione, anche per il tramite di interventi di aiuto e di sostegno immediato, ove necessario.

L'Associazione, nel perseguire le finalità di cui sopra, svolge in via esclusiva o principale le attività di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1, del D. Lgs. n.117/2017, nello specifico riconducibili alle seguenti lettere:

- lett. a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della Legge 8 novembre 2000 n. 328 e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla Legge 5 febbraio 1992 n. 104 e alla Legge 22 giugno 2016 n. 112 e successive modificazioni;
- lett. c) prestazioni socio-sanitarie di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;
- lett. d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della Legge 28 marzo 2003 n. 53 e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- lett. i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1, del D.Lgs. n. 117/2017;

- lett. l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- lett. q) alloggio sociale, ai sensi del Decreto del Ministero delle Infrastrutture del 22 aprile 2008 e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;
- lett. u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla Legge 19 agosto 2016 n. 166 e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;
- lett. v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

Commento

L'associazione è stata coinvolta nel processo di trasmigrazione, con iscrizione dal 02/03/2023 nel RUNTS Regione Lombardia numero repertorio 104371 nella sezione Organizzazioni di Volontariato.

I proventi sono di natura non commerciale.

Sedi e attività svolte

Commento

L'Ente svolge le attività principalmente presso la sede legale in Milano, Via Ariberto n. 10 e presso le sedi dei Gruppi dislocati nel territorio del Comune di Milano e dei Comuni limitrofi.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

Commento

Nel 2025 risultano iscritti al libro soci n. 222 nominativi; nel 2024 gli associati erano 221, nel corso del 2025 vi sono stati 6 recessi e 7 nuove adesioni. Gli associati svolgono attività di volontariato in vari ambiti: centri di ascolto, visite domiciliari, distribuzione alimenti e guardaroba, attività di counselling, sportello lavoro, animazione per la terza età, sostegno scolastico, educazione ed aggregazione giovanile.

Tutti i componenti del Consiglio Direttivo sono anche soci dell'Associazione e svolgono la funzione a titolo gratuito.

Il Consiglio Direttivo è composto da:

Luca PEDROLI	Presidente
Roberta FRIGNATI	Vice Presidente
Angela CASIRAGHI	Tesoriere
Alessandra FERRARI DA GRADO	Segretario
Emilia BERRA	Consigliere
Clelia Maria GIURIANI	Consigliere
Raffaella D'ANGELO	Consigliere
Maria Rosa GRAZIOLI	Consigliere
Patricia SARTORIO	Consigliere
Luciana GASPARI	Consigliere
Domenico BRIOSCHI	Consigliere
Claudia ROSENGA	Consigliere
Chiara VIRTUANI	Consigliere
Rossella TERZOLO	Consigliere
Loredana MORIGGI	Consigliere
Maria Luisa FERRARIO	Consigliere
Maddalena VARASI	Consigliere
Amalia de SARZANA	Consigliere
Beatrice CATTANEO	Consigliere
Ludovica RADICE FOSSATI	Consigliere

L'Organo di Controllo monocratico è la Dr.ssa Silvia Acquati.

Altre informazioni

Commento

In merito alle informazioni relative ai dati sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente si specifica che:
Gli associati vengono convocati per le assemblee dell'Associazione nel rispetto delle previsioni statutarie e partecipano alle assemblee sempre nel rispetto di quanto previsto dallo Statuto.
La partecipazione degli associati alle varie iniziative proposte dall'Associazione è elevata.

Illustrazione delle poste di bilancio

Introduzione

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel rendiconto gestionale.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente relazione di missione, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3, del codice civile, applicabile in quanto compatibile come disposto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione dell'ente vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente relazione di missione, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile contenute nella presente relazione di missione sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole, come invece facoltativamente previsto dal D.M. 5.3.2020.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile, applicabili in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis, comma 2, del codice civile, applicabile in quanto compatibile con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Commento

Gli Enti del Terzo Settore osservano le regole, di rilevazione e valutazione, contenute nei principi contabili nazionali OIC, tenuto conto delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e del codice civile, ove compatibili, nonché alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi del punto 3 del Mod. C di cui all'Allegato 1 al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.M. 5.3.2020 stesso nonché nell'art. 2426 del codice civile, applicabile in quanto compatibile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura. Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	5 anni
Altre immobilizzazioni immateriali	5-10 anni

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile, applicabile in quanto compatibile come previsto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche

Sociali del 5 marzo 2020, in quanto non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Crediti

I crediti sono stati valutati secondo il valore di realizzo si specifica che, l'ente non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie iscritti nel bilancio.

Altri titoli

Gli altri titoli sono stati valutati al costo di acquisto o di sottoscrizione del titolo, costituito dal prezzo pagato comprensivo dai costi accessori, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Si evidenzia che sui titoli non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono stati valutati secondo il valore di realizzo si specifica che, l'ente non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai crediti iscritti nell'attivo circolante nel bilancio.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei proventi e ricavi e/o costi e oneri comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 35 e nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel rendiconto gestionale dell'esercizio di competenza, nell'area di appartenenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e oneri e/o proventi e ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni**Stato patrimoniale****Introduzione**

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Attivo**B) Immobilizzazioni****I - Immobilizzazioni immateriali**

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Dopo l'iscrizione nel rendiconto gestionale delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 7.253, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 14.881.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	67.978	67.978
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	45.844	45.844
Valore di bilancio	22.134	22.134
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	7.253	7.253

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<i>Totale variazioni</i>	(7.253)	(7.253)
Valore di fine esercizio		
Costo	67.978	67.978
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	53.097	53.097
Valore di bilancio	14.881	14.881

Commento

Le altre immobilizzazioni immateriali si riferiscono a manutenzioni straordinarie su beni di terzi concessi in locazione e in comodato d'uso all'Associazione.

II - Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Introduzione

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 134.192; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 95.777.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	12.832	8.630	104.145	125.607
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.689	3.494	66.582	79.765
Valore di bilancio	3.143	5.136	37.563	45.842
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	2.074	3.045	3.466	8.585
Ammortamento dell'esercizio	1.683	3.079	11.250	16.012
<i>Totale variazioni</i>	391	(34)	(7.784)	(7.427)
Valore di fine esercizio				

	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Costo	14.906	11.675	107.611	134.192
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	11.372	6.573	77.832	95.777
Valore di bilancio	3.534	5.102	29.779	38.415

Commento

Gli incrementi delle altre immobilizzazioni materiali si riferiscono all'acquisto di arredi per euro 2.397 ed euro 1.069 per l'acquisto di un personal computer.

Introduzione

Nel seguente prospetto si fornisce evidenza del costo originario e degli ammortamenti accumulati dei beni completamente ammortizzati ma ancora in uso.

III - Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti delle partecipazioni, degli altri titoli e degli strumenti finanziari derivati attivi iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle partecipazioni, degli altri titoli e degli strumenti finanziari derivati attivi iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

Altri titoli	
Valore di inizio esercizio	
Costo	120.000
Valore di bilancio	120.000
Variazioni nell'esercizio	
Incrementi per acquisizioni	66.000
Totale variazioni	66.000
Valore di fine esercizio	
Costo	186.000
Valore di bilancio	186.000

Commento

Nella voce "Altri Titoli" sono ricompresi BTP del valore nominale di € 120.000 di cui euro 50.000 con scadenza 2030, euro 70.000 con scadenza 2028.

Gli incrementi pari a euro 66.000 si riferiscono a un investimento di euro 50.000 in un fondo EURIZON a basso profilo di rischio di Intesa San Paolo ed euro 16.000 in un fondo d'investimento etico diversificato a basso profilo di rischio.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie**Introduzione**

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso altri	7.050	7.050	7.050
Totale	7.050	7.050	7.050

Commento

Nella voce "crediti verso altri" sono ricompresi n. 1 deposito cauzionale di € 3.300 relativo alla concessione in uso di locali comunali nel Comune di Cinisello Balsamo a decorrere dal dicembre 2021, nonché altro deposito cauzionale di € 3.750 relativo al contratto di locazione di unità immobiliare in via Neera 24 a Milano stipulato in data 1° settembre 2019. Si evidenzia che il credito di euro 3.750 per deposito cauzionale versato relativamente al contratto di locazione stipulato in data 2.9.2019 con scadenza al 31.8.2028 relativo all'immobile di via Neera 24, Milano è oltre l'esercizio successivo.

C) Attivo circolante

II - Crediti

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alla scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante. In particolare, viene indicato, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Analisi della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso enti pubblici	188.317
Crediti verso soggetti privati per contributi	99.752
Crediti verso altri	1.800
Totale	289.869

Commento

I Crediti verso enti pubblici si riferiscono ai seguenti crediti:

Per euro 14.000 da Regione Lombardia A Tutto Sport nelle periferie;

I crediti nei confronti del Ministero della Cultura per euro 29.000 per il progetto Rinascimenti ed euro 145.317 verso il Comune di Milano di cui 8.030,00 da ricevere tramite altro capofila per progetti Cultura di parità e Gi.Am.Bell.In.O.

Tra i Crediti verso enti privati si segnala:

- Fondazione con i Bambini euro 11.738;
- Fondazione Cariplo euro 61.854 per progetti New Varietà (25.000), INNOVA (25.000) e Progetti Doposcuola (11.854)
- Fondazione Comunità Nord Milano euro 12.000 per progetto salute senza attese;
- FISPO-Intesa San Paolo euro 7.500 per progetto Salute senza attese;

IV - Disponibilità liquide

Commento

Le disponibilità liquide per consistenza e variazione sono esposte nella seguente tabella

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
depositi bancari e postali	567.897	-	-	-	107.104	460.793	107.104-	19-
danaro e valori in cassa	11.527	-	-	-	445	11.082	445-	4-
Totale	579.424	-	-	-	107.549	471.875	107.549-	19-

D) Ratei e risconti attivi

Commento

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI ATTIVI</i>		
	Ratei attivi	226
	Totale	226

Passivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

A) Patrimonio netto

Movimenti delle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le movimentazioni delle singole voci del patrimonio netto.

Analisi delle movimentazioni delle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Avanzo/Disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	17.559	-	-	-	17.559
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	50.000	-	-	-	50.000
Riserve vincolate destinate da terzi	2.500	10.250	5.726	-	7.024
Riserve di utili o avanzi di gestione	385.887	-	1	(25.779)	360.107
Altre riserve	(2)	2	-	-	-
Avanzo/disavanzo d'esercizio	(25.779)	-	(25.779)	(38.340)	(38.340)
Totale	430.163	10.252	(20.052)	(64.119)	396.350

Commento

Gli incrementi delle riserve vincolate destinate da terzi sono costituiti dall'erogazione liberale "Borsa Studio Lavoro" di euro 5.250 e dal Premio studio "Marzia Pietra" per euro 5.000. I decrementi di euro 5.000 si riferiscono all'erogazione del Premio studio Marzia Pietra e all'utilizzo della Borsa Studio Lavoro per 726 euro.

Il risultato d'esercizio evidenzia un disavanzo di euro 38.340, il patrimonio netto complessivo dell'ente è pari a euro 396.350. Tutte le riserve dell'Associazione sono vincolate ai fini dello svolgimento dell'attività istituzionale e del raggiungimento delle finalità statutariamente previste.

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le informazioni riguardanti l'origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto nonché loro utilizzazione nei precedenti esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
Fondo di dotazione dell'ente	17.559	Capitale	

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
<i>Fondo di dotazione dell'ente</i>			
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	50.000	Capitale	B,D
Riserve vincolate destinate da terzi	7.024	Capitale	B,D
Riserve vincolate destinate da terzi	57.024		
<i>Patrimonio libero</i>			
Riserve di utili o avanzi di gestione	360.107	Avanzi	B,D
Altre riserve	360.107		
Avanzo/disavanzo d'esercizio	(38.340)	Avanzi	
Totale	396.350		
Quota non distribuibile	396.350		
Residua quota distribuibile	0		
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura disavanzi; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro			

B) Fondi per rischi e oneri

Variazioni dei fondi per rischi e oneri

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Altri fondi	77.564	32.500	(32.500)	45.064
Totale	77.564	32.500	(32.500)	45.064

Commento

Si specifica che il decremento si riferisce all' utilizzo per l'aumento contrattuale del personale dipendente per euro 27.500 ed euro 5.000 al progetto di sostegno di persone svantaggiate che attraverso l'utilizzo del fondo, hanno avuto l'opportunità di usufruire di cure mediche.

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Fondo progetti futuri	30.064
	Fondo altri rischi e oneri	15.000
	Totale	45.064

Commento

Trattasi del fondo incremento costi del personale dipendente per euro 15.000 e del fondo progetti futuri per euro 30.064.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Commento

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Descrizione	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	371.795	50.498	35.121	387.172
Totale	371.795	50.498	35.121	387.172

D) Debiti

Scadenza dei debiti

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alla scadenza dei debiti.

Analisi della scadenza dei debiti

	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso altri finanziatori	6.381
Debiti verso fornitori	80.706
Debiti tributari	238
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	20.265
Debiti verso dipendenti e collaboratori	71.840
Altri debiti	-
Totale	179.430

Commento

Tra i debiti verso fornitori si segnalano euro 58.279 per fatture da ricevere.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali**Introduzione**

Non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Non sono presenti debiti di durata superiore a 5 anni.

E) Ratei e risconti passivi**Commento**

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI PASSIVI</i>		
	Risconti passivi	300
	Totale	300

Rendiconto gestionale

Introduzione

Il rendiconto gestionale evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei proventi e ricavi e dei costi ed oneri che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I proventi e ricavi e i costi ed oneri, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dal D.M. 5.3.2020, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie aree:

- A) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale;
- B) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse;
- C) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi;
- D) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali;
- E) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale.

Nella presente relazione viene fornito un dettaglio più esauritivo delle aree del rendiconto gestionale, evidenziando i punti di forza e criticità anche in un'ottica comparativa.

Si fornisce inoltre informativa circa i criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree previste nel rendiconto gestionale.

A) Componenti da attività di interesse generale

Commento

I "costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017.

I proventi dell'attività d'interesse generale sono indicati nella seguente tabella:

A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	31/12/2024	variazione	31/12/2025
1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	10.900	-2.450	8.450
2) Proventi dagli associati per attività mutuali	-	-	-
3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-	-
4) Erogazioni liberali	299.076	119.088	418.164
5) Proventi del 5 per mille	7.075	-1.718	5.357
6) Contributi da soggetti privati	1.015.768	29.911	1.045.679
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-	-	-
8) Contributi da enti pubblici	231.391	8.470	239.861
9) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-	-
10) Altri ricavi, rendite e proventi	1.147	2.670	3.817

11) Rimanenze finali	-	-	-
Totale	1.565.357	155.971	1.721.328

Tra i contributi da soggetti privati si segnalano:

Fondazione La Benefica Ambrosiana	800.000
Parrocchia - GRUPPO	19.320
Parrocchia S.M. Suffragio	25.000
Fondazione Caritas Ambrosiana - GRUPPO	19.407
Fondazione Comunitaria Nord Milano	12.999
Fondazione Cariplo	115.193
Fondazione Vismara	2.860

Gli oneri dell'attività d'interesse generale sono indicati nella seguente tabella:

A) Costi e oneri da attività di interesse generale	31/12/2024	variazione	31/12/2025
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	69.013	-3.162	65.851
2) Servizi	680.045	109.261	789.306
3) Godimento beni di terzi	54.074	5.141	59.215
4) Personale	668.994	69.199	738.193
5) Ammortamenti			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	34.500	-34.500	0
7) Oneri diversi di gestione	100	-100	0
8) Rimanenze iniziali		-	-
9) Accantonamento a riserva vincolata			
10) Utilizzo riserva vincolata	2.500	-2.500	0
Totale	1.509.226	143.339	1.652.565

B) Componenti da attività diverse

Commento

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività diverse" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del D.Lgs.117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

Tra i ricavi delle attività diverse si evidenziano euro 24.909, che rispettano il limite del 30% delle entrate complessive dell'ente (criterio di cui alla lettera a), derivanti dalla cessione di beni a terzi durante iniziative di shopping di carità, organizzate dall'associazione in conformità alle disposizioni sulle attività marginali dell'organizzazione di volontariato. Non sono presenti oneri da attività diverse poiché i beni venduti durante tali iniziative sono stati donati all'associazione.

I proventi da attività diverse sono indicati nella seguente tabella:

B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	31/12/2024	variazione	31/12/2025
1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-	-
2) Contributi da soggetti privati	-	-	-
3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	41.444	-16.535	24.909
4) Contributi da enti pubblici	-	-	-
5) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-	-
6) Altri ricavi, rendite e proventi	-	-	-
7) Rimanenze finali	-	-	-
Totale	41.444	-16.535	24.909

C) Componenti da attività di raccolta fondi

Commento

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolta fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del D.Lgs. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni. Il maggior dettaglio è riportato nel prospetto di rendicontazione delle raccolte fondi, nell'apposito punto della presente relazione di missione.

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Commento

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D. Lgs. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell'area A del rendiconto gestionale

I proventi da attività finanziarie e patrimoniali sono esposti nella seguente tabella:

D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	31/12/2024	variazione	31/12/2025
1) Da rapporti bancari	1.148	-1.072	76
2) Da altri investimenti finanziari	3.017	184	3.201
3) Da patrimonio edilizio	-	-	-
4) Da altri beni patrimoniali	-	-	-
5) Altri proventi	-	-	-
Totale	4.165	-888	3.277

Gli oneri da attività finanziarie e patrimoniali sono esposti nella seguente tabella:

D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	31/12/2024	variazione	31/12/2025
1) Su rapporti bancari	2.254	283	2.537
2) Su prestiti	0	0	0
3) Da patrimonio edilizio	0	0	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	0
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	0
6) Altri oneri	1.811	-294	1.517
Totale	4.065	-11	4.054

E) Componenti di supporto generale

Commento

I “costi e oneri e proventi da attività di supporto generale” sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree.

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Altre informazioni

Introduzione

Nella presente sezione della relazione di missione, vengono riportate le altre informazioni richieste dal D.M. 5.3.2020.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Commento

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi ecc.), danno luogo all'iscrizione nello stato patrimoniale di attività rilevate al fair value alla data di acquisizione.

In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale, classificati nella voce più appropriata nelle diverse aree.

Le erogazioni liberali vincolate da terzi sono rilevate nell'attivo dello stato patrimoniale alla voce disponibilità liquide e in contropartita alla voce del Patrimonio Netto Vincolato AII 3) "Riserve vincolate destinate da terzi".

In dettaglio: si tratta della donazione di euro 5.000 per il Premio studio Marzia Pietra e dall'erogazione liberale "Borsa Studio Lavoro" di euro 5.250.

Non vi sono erogazioni liberali condizionate.

Le erogazioni liberali ricevute diverse da quelle trattate nei paragrafi precedenti sono rilevate nell'attivo di stato patrimoniale alla voce disponibilità liquide, in contropartita alla voce A4 "erogazioni liberali" del rendiconto gestionale.

Nella voce A5 "Proventi del 5 per mille" del rendiconto gestionale sono classificati i proventi assegnati per euro 5.357.

L'ente provvede alla rendicontazione nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Sono presenti contributi pubblici in conto esercizio.

Non vi sono contributi pubblici in conto impianti.

Numero di dipendenti e volontari

Introduzione

Nel seguente prospetto sono indicati il numero medio di dipendenti ripartiti per categoria ed il numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria e numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale

	Impiegati	Altri dipendenti	Totale dipendenti
Numero medio	23	5	28

Commento

Il numero di volontari è n. 144 soci volontari attivi e n. 156 volontari non associati

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Introduzione

L'ente non ha deliberato compensi a favore dell'Organo Esecutivo.

Quanto all'Organo di Controllo ed al soggetto incaricato della revisione legale, nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dal punto 14 dell'allegato C al D.M. 5.3.2020.

Importo dei compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo, nonché al soggetto incaricato della revisione legale

	Organo di controllo	Soggetto incaricato della revisione legale
Compensi	3.000	3.000

Commento

E' presente l'Organo di Controllo monocratico che è incaricato della revisione legale.

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Commento

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D.Lgs. 117/2017.

Operazioni realizzate con parti correlate

Commento

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Commento

Signori Associati, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di coprire il disavanzo pari a euro (38.340) mediante le riserve disponibili.

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Commento

L'ente si avvale di personale dipendente. L'informativa sulla differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, per finalità di verifica del rapporto uno a otto, di cui all'art. 16 del D.Lgs. 117/2017 e s.m.i. è resa nel bilancio sociale dell'ente.

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

Commento

L'ente ha svolto le seguenti attività di raccolta fondi:

FIERA MAGGIO dall'8 al 10 maggio (solo Vintage) e dal 22 al 24 maggio 2025

FIERA NOVEMBRE dal 6 all'8 novembre (solo Vintage) e dal 20 al 23 novembre 2025

Evento c/o negozio Trovatore il 19.06.2025

Di seguito si riporta il rendiconto specifico previsto dall'art. 87, comma 6, del D.Lgs. 117/2017.

Proventi e oneri attività di raccolta fondi	2025	2024
Proventi da raccolte fondi occasionali	366.590	343.768
Oneri da raccolte fondi occasionali	(85.107)	(84.200)
Avanzo/Disavanzo attività di raccolta fondi	281.483	259.568

**RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA PUBBLICA DI FONDI OCCASIONALE
REDATTO AI SENSI DELL'ART.87 CO. 6 E DELL'ART. 79 CO.4 LETT.A
DEL D.LGS 3 AGO 2017 N.117**

Denominazione ETS Gruppi di Volontariato Vincenziano – AIC Italia Milano ODV

CF80103490159

Sede Via Ariberto, 10

RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

Descrizione della celebrazione, ricorrenza o campagna di sensibilizzazione Eventi San Vincenzo

Eventuale denominazione dell'evento **FIERA MAGGIO**

Durata della raccolta fondi: dal 08/05 al 10/05 e dal 22/05 al 24/05

a) Proventi/entrate della raccolta fondi occasionale	
-liberalità monetarie	119.681
-valore di mercato liberalità non monetarie	
-altri proventi	
Totale a)	119.681
b) Oneri/uscite per la raccolta fondi occasionale	
-oneri per acquisto beni	26.619
-oneri per acquisto servizi	1.603
-oneri per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature	
-oneri promozionali per la raccolta	4.182
-oneri per lavoro dipendente o autonomo	
-oneri per rimborsi a volontari	

-altri oneri	
Totale b)	32.404
Risultato della singola raccolta fondi (a-b)	87.277

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA SINGOLA INIZIATIVA DI RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

Descrizione dell'iniziativa

L'ETS Gruppi di Volontariato Vincenziano AIC Italia Milano ODV dall' 08/05 al 10/05 e dal 22/05 al 24/05 ha posto in essere un'iniziativa denominata FIERA MAGGIO.

Sono stati raccolti fondi in denaro per un totale di Euro 119.681.

Le elargizioni in denaro sono state ricevute in contanti per un totale di Euro 20.345 su c/c bancario per un totale di Euro 99.336

Sono stati raccolti beni materiali complessivi per un valore complessivo di Euro 0

I costi sostenuti per la realizzazione dell'evento sono così dettagliati: oneri per acquisto beni euro 26.619, oneri per acquisto servizi euro 1.603 e oneri promozionali per la raccolta euro 4.182.

I fondi raccolti al netto del totale delle spese sostenute sono pari ad Euro 87.277 e verranno impiegati per le seguenti attività di interesse generale lettere a) c) d) i) l) q) u) v)

Nel dettaglio, sempre a titolo esemplificativo, per le seguenti finalità:

- la lotta contro le povertà materiali e spirituali e il sostegno finalizzato ad arginare le cause che le determinano;
- la promozione umana delle persone e delle famiglie in situazione di disagio;
- l'incontro diretto con la persona nel suo ambiente di vita senza alcuna discriminazione, anche per il tramite di interventi di aiuto e di sostegno immediato, ove necessario.

RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA PUBBLICA DI FONDI OCCASIONALE REDATTO AI SENSI DELL'ART.87 CO. 6 E DELL'ART. 79 CO.4 LETT.A DEL D.LGS 3 AGO 2017 N.117

Denominazione ETS Gruppi di Volontariato Vincenziano – AIC Italia Milano ODV

CF80103490159

Sede Via Ariberto, 10

RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

Descrizione della celebrazione, ricorrenza o campagna di sensibilizzazione Eventi San Vincenzo

Eventuale denominazione **Evento c/o Negozio TROVATORE**

Durata della raccolta fondi: 19/06

a) Proventi/entrate della raccolta fondi occasionale	
-liberalità monetarie	4.407
-valore di mercato liberalità non monetarie	
-altri proventi	
Totale a)	4.407
b) Oneri/uscite per la raccolta fondi occasionale	
-oneri per acquisto beni	
-oneri per acquisto servizi	
-oneri per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature	
-oneri promozionali per la raccolta	
-oneri per lavoro dipendente o autonomo	
-oneri per rimborsi a volontari	
-altri oneri	
Totale b)	
Risultato della singola raccolta fondi (a-b)	4.407

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA SINGOLA INIZIATIVA DI RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

Descrizione dell'iniziativa

L'ETS Gruppi di Volontariato Vincenziano AIC Italia Milano ODV il 19/06 in essere un'iniziativa denominata Evento c/o NEGOZIO TROVATORE.

Sono stati raccolti fondi in denaro per un totale di Euro 4.407.

Le elargizioni in denaro sono state ricevute in contanti per un totale di Euro 1.420 su c/c bancario per un totale di Euro 2.987

Sono stati raccolti beni materiali complessivi per un valore complessivo di Euro 0

I costi sostenuti per la realizzazione dell'evento sono così dettagliati: oneri per acquisto beni euro 0, oneri per acquisto servizi euro 0 e oneri promozionali per la raccolta euro 0.

I fondi raccolti al netto del totale delle spese sostenute sono pari ad Euro 4.407 e verranno impiegati per le seguenti attività di interesse generale lettere a) c) d) i) l) q) u) v)

Nel dettaglio, sempre a titolo esemplificativo, per le seguenti finalità:

- la lotta contro le povertà materiali e spirituali e il sostegno finalizzato ad arginare le cause che le determinano;
- la promozione umana delle persone e delle famiglie in situazione di disagio;

- l'incontro diretto con la persona nel suo ambiente di vita senza alcuna discriminazione, anche per il tramite di interventi di aiuto e di sostegno immediato, ove necessario.

**RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA PUBBLICA DI FONDI OCCASIONALE
REDATTO AI SENSI DELL'ART.87 CO. 6 E DELL'ART. 79 CO.4 LETT.A
DEL D.LGS 3 AGO 2017 N.117**

Denominazione ETS Gruppi di Volontariato Vincenziano – AIC Italia Milano ODV

CF80103490159

Sede Via Ariberto, 10

RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

Descrizione della celebrazione, ricorrenza o campagna di sensibilizzazione Eventi San Vincenzo

Eventuale denominazione dell'evento **FIERA NOVEMBRE**

Durata della raccolta fondi: dal 06/11 al 08/11 e dal 20/11 al 23/11

a) Proventi/entrate della raccolta fondi occasionale	
-liberalità monetarie	242.502
-valore di mercato liberalità non monetarie	
-altri proventi	
Totale a)	242.502
b) Oneri/uscite per la raccolta fondi occasionale	
-oneri per acquisto beni	41.381
-oneri per acquisto servizi	5.917
-oneri per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature	
-oneri promozionali per la raccolta	4.465
-oneri per lavoro dipendente o autonomo	940
-oneri per rimborsi a volontari	
-altri oneri	
Totale b)	52.703
Risultato della singola raccolta fondi (a-b)	189.799

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA SINGOLA INIZIATIVA DI RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

Descrizione dell'iniziativa

L'ETS Gruppi di Volontariato Vincenziano AIC Italia Milano ODV dal 06/11 all' 08/11 e dal 20/11 al 23/11 ha posto in essere un'iniziativa denominata FIERA MAGGIO.

Sono stati raccolti fondi in denaro per un totale di Euro 242.502.

Le elargizioni in denaro sono state ricevute in contanti per un totale di Euro 59.770 su c/c bancario per un totale di Euro 182.732

Sono stati raccolti beni materiali complessivi per un valore complessivo di Euro 0

I costi sostenuti per la realizzazione dell'evento sono così dettagliati: oneri per acquisto beni euro 41.381, oneri per acquisto servizi euro 6.857 e oneri promozionali per la raccolta euro 4.465.

I fondi raccolti al netto del totale delle spese sostenute sono pari ad Euro 189.799 e verranno impiegati per le seguenti attività di interesse generale lettere a) c) d) i) l) q) u) v)

Nel dettaglio, sempre a titolo esemplificativo, per le seguenti finalità:

- la lotta contro le povertà materiali e spirituali e il sostegno finalizzato ad arginare le cause che le determinano;
- la promozione umana delle persone e delle famiglie in situazione di disagio;
- l'incontro diretto con la persona nel suo ambiente di vita senza alcuna discriminazione, anche per il tramite di interventi di aiuto e di sostegno immediato, ove necessario.

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Commento

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 evidenzia un risultato di esercizio negativo di euro 38.340.

Per quanto concerne le scelte ed i criteri di più stretta competenza economico – finanziaria (e contabile) sono stati ispirati alla prudenza e ad una visione di prospettiva dell'attività sociale anche negli esercizi futuri.

Lo stato patrimoniale dell'Associazione conferma, in continuità con gli esercizi passati, una buona solidità sia di natura più strettamente patrimoniale (patrimonio netto e fondi accantonati) che di natura finanziaria (liquidità, crediti e immobilizzazioni finanziarie).

Il rendiconto gestionale evidenzia tra le fonti di ricavo (Totale proventi e ricavi per il 2025 pari a 2.116.104 € a fronte di 1.954.734 € del 2024) un miglioramento delle entrate da offerte, erogazioni liberali e raccolte fondi e un consolidamento dei ricavi da contributi da Enti pubblici e privati (tra i quali ricordiamo la Benefica Ambrosiana).

Le fonti hanno permesso pertanto di mantenere inalterati i servizi erogati negli anni precedenti presso i Centri dell'Associazione ed anzi aumentare l'attenzione nei confronti delle famiglie e persone che sosteniamo sviluppando e migliorando interessanti e innovativi progetti e attività "sperimentali" quali, a titolo indicativo, il New VariEtà, il progetto "Salute senza Attese", le vacanze estive per i ragazzi che frequentano i Cedag. A titolo riassuntivo si ricorda che Totale oneri e costi del 2025 sono stati pari a 2.154.444 €, a fronte di 1.980.513 € del 2024.

Preme sottolineare dal punto di vista gestionale lo sforzo che l'Associazione sta ponendo in essere al fine di promuovere il servizio a sostegno delle persone in difficoltà (giovani, adulti e anziani, famiglie disagiate, realtà di estrema periferia cittadina) -che rappresenta l'obiettivo ultimo dell'Associazione - non come fine a se stesso ma sforzando di trovare percorsi di aiuto che portino un sostegno consapevole e che possano affrancare i nostri utenti dalle più varie e complesse situazioni di disagio che incontrano e che riusciamo ad intercettare. I citati e cosiddetti "progetti" rappresentano la concreta risposta.

Seppur presenti tra i costi, si annoverano i costi e oneri di supporto generale e i costi amministrativi e della sede che non hanno inciso sull'andamento della gestione in generale e che eventuali aumenti, quando presenti, sono dovuti a fattori esterni quali gli aumenti contrattuali dei dipendenti o le spese inderogabili della Sede.

Pertanto, il disavanzo d'esercizio è da imputarsi principalmente all'aumento dei costi per servizi di interesse generale e, vista la natura dei servizi, del personale (si ricorda nuovamente che questi ultimi sono dovuti totalmente all'aumento di retribuzione contenuto nel nuovo CCNL). Parte dei costi citati sono stati compensati dall'utilizzo dei fondi accantonati negli esercizi precedenti ("fondo altri rischi ed oneri" per 27.500 e "fondo progetti futuri" per 5.000 €).

Il risultato chiude comunque in linea con quanto indicato nel preventivo 2025.

Esame dei rapporti sinergici con altri enti e con la rete associativa di cui l'organizzazione fa parte

L'ente tiene rapporti sinergici con i seguenti altri enti:

- Fondazione La Benefica Ambrosiana
- Gruppo di Volontariato Vincenziano - AIC Italia ODV

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Commento

Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari, l'Organo Amministrativo ha verificato la sussistenza del postulato della "continuità aziendale", effettuando una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Tale valutazione è stata effettuata predisponendo un budget che dimostra che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Commento

In relazione alla necessità di indicare le modalità di svolgimento delle finalità statutarie, si specifica che l'Associazione svolge la sua attività secondo le previsioni statutarie e nei modi compatibili con la propria natura giuridica.

Il risultato della gestione è in linea con quanto preventivato dal consiglio direttivo il quale non evidenzia fattori di rischio e incertezze;

Le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale, sono attuate su proposta del consiglio direttivo dall'assemblea dei soci che delibera in merito.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Commento

L'ente svolge le seguenti attività diverse ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017: in particolare, nel rispetto del limite del 30% delle entrate complessive dell'ente (criterio di cui alla lettera a), intraprende iniziative di shopping di carità, organizzate dall'associazione in conformità alle disposizioni sulle attività marginali dell'organizzazione di

volontariato. Non sono presenti oneri da attività diverse poiché i beni venduti durante tali iniziative sono stati donati all'associazione. Il risultato di tali attività è un avanzo di euro 24.909 e pertanto le attività diverse contribuiscono al perseguimento della missione dell'ente, svolgendo il ruolo di finanziare le attività di interesse generale.

Ai sensi dell'art.13, comma 6, del D.Lgs. 117/2017, l'Organo Amministrativo documenta il carattere secondario delle attività diverse, ricorrendone le condizioni.

Ai fini della verifica, è stato utilizzato il criterio di cui all'art. 3, comma 1, lettera a) del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 19.5.2021, n. 107 (ricavi delle attività diverse non superiori al 30% delle entrate complessive dell'ente).

In dettaglio:

Ricavi delle attività diverse, euro 24.909

Entrate complessive dell'ente, euro 2.116.104

Incidenza 1,19%.

Commento

Signori Associati, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è veritiero e corrisponde alle scritture contabili.

Luca Pedroli, Presidente del Consiglio Direttivo

**RELAZIONE UNITARIA DELL'ORGANO DI CONTROLLO INCARICATO DELLA
REVISIONE LEGALE AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2025**

Agli Associati

Premessa

Sono stata nominata in data 23/04/2024, con incarico fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2025, quale organo di controllo monocratico e Revisore Legale dei Conti.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 ho svolto sia le funzioni di controllo previste dall'art. 30 del D.Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore), che la revisione legale dei conti di cui all'art. 31 del D.Lgs. n. 117/2017, in quanto incaricato ai sensi dell'art. 30, co.6, del D.Lgs. n. 117/2017.

La presente relazione unitaria riporta, pertanto, nella sezione A) i risultati dell'attività di revisione legale dei conti e, nella sezione B), i risultati della funzione di controllo esercitata.

A) Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs 27 gennaio 2010, n. 39

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2025 costituito dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione.

A mio giudizio il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Ente al 31/12/2025, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione.

Sono indipendente rispetto all'associazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e dell'organo di controllo per il bilancio d'esercizio

L'organo amministrativo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio e per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non

contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'organo amministrativo è responsabile per la valutazione della capacità dell'Ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'adeguatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'organo amministrativo utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per lo scioglimento dell'Ente o per l'interruzione dell'attività.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

Il mio obiettivo è l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile individui sempre un errore significativo, qualora esistente.

Nell'ambito della revisione contabile svolta ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali;
- ho valutato l'adeguatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'organo amministrativo, inclusa la relativa informativa;
- sono giunta ad una conclusione sull'adeguatezza dell'utilizzo da parte dell'organo amministrativo del presupposto della continuità aziendale;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/2010

L'organo amministrativo è responsabile per la predisposizione della relazione di missione al 31/12/2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nei principi di revisione ISA Italia al fine di esprimere un giudizio

sulla coerenza della relazione di missione con il bilancio d'esercizio dell'Ente, e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi. A mio giudizio, la relazione di missione è coerente con il bilancio d'esercizio al 31/12/2025 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. n. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'Ente e del relativo contesto, acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di controllo ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 117/2017

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento contenute nel documento "Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore" raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art.30 c.7 del Codice del Terzo Settore

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile e sul loro corretto funzionamento. Ho inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del D.Lgs. n. 117/2017, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale svolte, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all'art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e sull'assenza (diretta e indiretta) dello scopo di lucro.

Per quanto riguarda il monitoraggio degli aspetti sopra indicati si riferiscono di seguito le risultanze delle attività svolte:

- l'Ente persegue la lotta contro le povertà materiali e spirituali e il sostegno finalizzato ad arginare le cause che lo determinano, la promozione umana delle persone e delle famiglie in situazione di disagio;
- l'Ente ha svolto attività diverse nei limiti previsti dal Decreto MLPS 19 maggio 2021, n. 107 (criterio di cui alla lettera a);
- l'Ente ha posto in essere attività di raccolta fondi secondo le modalità ed i limiti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. n. 117/2017 e dalle relative linee guida, attività rendicontate nella relazione di missione

- l'Ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio.

Ho partecipato alle riunioni dell'organo amministrativo e sulla base delle informazioni disponibili non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale e la prospettiva di funzionamento.

Ho acquisito dall'organo amministrativo, anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Si evidenzia che non sono pervenute denunce ex art. 29 c.2 del D.Lgs. n. 117/2017.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Ho verificato che il bilancio sia stato correttamente redatto in conformità alla modulistica prevista dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 05/03/2020 emanato in applicazione dell'art. 13 del D.Lgs. n. 117/2017, e integrato dal Principio Contabile ETS "OIC 35" attestando che il sistema contabile adottato è coerente con la dimensione economica dell'Ente.

A norma dell'art. 13 c.1 del D.Lgs. n. 117/2017 il bilancio è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

Ho verificato la rispondenza del bilancio e della relazione di missione ai fatti e alle informazioni di rilievo di cui l'organo di controllo è a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali, dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza, dei suoi compiti di monitoraggio e dei suoi poteri di ispezione e controllo, e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da svolta, invito l'Assemblea dei soci ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2025 così come redatto dall'organo amministrativo, che evidenzia un disavanzo di esercizio di euro 38.340 ed un patrimonio netto complessivo di euro 396.350.

Non ho obiezioni da formulare in merito alla proposta di copertura del risultato d'esercizio formulata dall'organo amministrativo della Relazione di Missione.

Sesto San Giovanni, 04/04/2026

L'organo di controllo



Bilancio di Previsione

Gruppi di Volontariato

Vincenziano - AIC Italia - Milano

Preventivo 2026	Consuntivo 2025	Preventivo 2025
--------------------	--------------------	--------------------

Codice	Descrizione			
50	PROVENTI E RICAVI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	1.708.000	1.721.328	1.658.000
50.01	PROVENTI DA QUOTE ASSOCIATIVE	10.000	8.450	11.000
50.03	EROGAZIONI LIBERALI	400.000	418.163	340.000
50.05	ENTRATE 5 PER MILLE	5.000	5.357	7.000
50.06	EROGAZIONI LIBERALI DA SOGGETTI GIURIDICI	800.000	808.370	800.000
50.07	CONTRIBUTI DA ENTI PRIVATI	250.000	237.309	300.000
50.11	CONTRIBUTI DA ENTI PUBBLICI	240.000	239.861	200.000
50.15	ALTRI RICAVI, RENDITE E PROVENTI	3.000	3.817	-
51	PROVENTI E RICAVI DA ATTIVITÀ DIVERSE	50.000	24.909	45.000
52	PROVENTI DA RACCOLTA FONDI	350.000	366.590	340.000
53	PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI	4.000	3.277	4.000
60	COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	- 1.667.500	- 1.652.565	- 1.605.000
60.01	SUSSIDI PER ASSISTENZA	- 160.000	- 136.893	- 160.000
60.02	Utilizzo riserva vincolata da terzi	- 2.500		- 2.500
60.03	CONTRIBUTI AD ALTRI ENTI	- 15.000	- 14.608	- 20.000
60.05	SPESE PER SERVIZI ASSISTENZA	- 150.000	- 153.128	- 115.000
60.07	SERVIZI PER MEZZI E IMPIANTI GRUPPI	- 85.000	- 58.903	- 50.000
60.09	GODIMENTO BENI DI TERZI GRUPPI	- 55.000	- 59.216	- 55.000
60.11	ALTRE SPESE PER GESTIONE GRUPPI	- 140.000	- 145.452	- 140.000
60.13	COSTO DEL PERSONALE DEI GRUPPI E SERVIZI	- 740.000	- 738.194	- 720.000
60.15	COMPENSI PROF.LI E OCCASIONALI GRUPPI	- 90.000	- 119.986	- 90.000
60.17	COLLABORAZIONI SERVIZI	- 220.000	- 212.849	- 220.000
60.19	FORMAZIONE	- 10.000	- 13.337	- 10.000
60.20	ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI			- 22.500
62	COSTI E ONERI PER RACCOLTA FONDI	- 85.000	- 85.107	- 70.000
63	COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE	- 430.500	- 412.718	- 402.000
63.01	SPESE GENERALI	- 80.000	- 79.132	- 80.000
63.03	COSTI ASSOCIATIVI	- 2.000	- 1.337	- 4.000
63.07	SERVIZI PER MEZZI E IMPIANTI SEDE	- 35.000	- 22.640	- 13.000
63.11	ALTRE SPESE PER GESTIONE SEDE	- 55.000	- 57.699	- 55.000
63.13	COSTO DEL PERSONALE SEDE	- 230.000	- 225.015	- 220.000
63.19	AMMORTAMENTI	- 25.000	- 23.265	- 25.000
63.23	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	- 3.500	- 3.631	- 5.000
65	COSTI E ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI	- 4.000	- 4.054	- 4.000

Riepilogo					
Totale Costi -	2.187.000 €	-	2.154.444 €	-	2.081.000 €
Totale Ricavi	2.112.000 €		2.116.104 €		2.047.000 €
Differenza -	75.000 €	-	38.340 €	-	34.000 €